

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOSSE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 NEL PERIODO COMPRESO DAL 1° LUGLIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2024

Art. 1 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente avviso, in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 7123 del 22/08/2024 e della determinazione dirigenziale n. 8899 del 3/10/2024, è l'assegnazione di contributi a favore di istituzioni sociali private che intendano realizzare nel territorio del Municipio 3 iniziative in uno o più dei seguenti ambiti:

- A. iniziative inerenti gli ambiti scolastici, educativi, di coesione sociale e sicurezza urbana;**
- B. iniziative relative a politiche sociali, centri aggregativi (CMD, CSRC, CAG, CAM e Polo Giovani), politiche giovanili e attività sportive.**

Le iniziative si dovranno svolgere o dovranno essere state realizzate nel periodo compreso dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024, fatto salvo quanto di seguito specificato.

I fondi a disposizione ammontano a complessivi **€ 21.033,32**, per istanze avanzate da istituzioni sociali private.

L'importo massimo erogabile per ciascuna richiesta di contributo sarà di **€ 1.500,00**. Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti fosse inferiore alle risorse complessivamente a disposizione (**21.033,32 €**), sarà possibile derogare al predetto importo massimo; in tal caso, si procederà ad assegnare le ulteriori risorse disponibili secondo l'ordine di punteggio e fino ad esaurimento delle stesse, come previsto dal successivo art. 5.

In ogni caso, l'importo erogabile non potrà essere superiore all'80% dei costi preventivati per ogni singolo progetto/iniziativa, né superiore all'80% dell'eventuale disavanzo tra entrate e uscite.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi inferiori al preventivo, il sostegno finanziario sarà erogato e liquidato in proporzione.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine indicato all'art. 9 del presente avviso.

Il Municipio 3 si riserva la facoltà di riaprire i termini dell'avviso pubblico qualora a seguito dell'espletamento dello stesso non vengano assegnate tutte le risorse stanziare, o in caso di ottenimento di ulteriori stanziamenti.

Art. 2 – Partecipanti

Possono presentare domanda le istituzioni sociali private.

Sono da intendere quali istituzioni sociali private gli Enti (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, ecc.) senza scopo di lucro, la cui condizione risulti dall'atto costitutivo e che non abbiano quale oggetto sociale la vendita di beni o servizi.

Qualora abbiano ad oggetto la vendita di beni o servizi, gli Enti dovranno dichiarare che i ricavi da beni e servizi destinabili alla vendita non coprono almeno il 50% dei costi di produzione.

La sussistenza della condizione che i ricavi da beni e servizi destinabili alla vendita non coprono almeno il 50% dei costi di produzione dovrà risultare nella domanda di contributo sotto forma di autocertificazione.

Ogni soggetto può presentare al massimo una richiesta di contributo con riferimento al presente avviso, a prescindere dal ruolo assunto nel progetto (proponente in forma singola o in partenariato come capofila o *partner*).

Tutti i soggetti ammessi a partecipare devono possedere – a pena di esclusione – i seguenti requisiti:

- assenza di procedure fallimentari;
- assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Milano o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- insussistenza – alla data di scadenza del presente avviso – di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro;
- riconoscimento e rispetto dei principi, norme e valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Art. 3 – Linee di indirizzo per il riconoscimento del contributo

Ferma restando l'applicazione del Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, nella valutazione delle domande verranno applicati i seguenti criteri:

- l'entità del contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi preventivati per ogni singolo progetto/iniziativa, né superiore all'80% dell'eventuale disavanzo tra entrate e uscite;
- per la stessa iniziativa non potranno essere richiesti contributi ad altri Municipi o Direzioni/Aree Comunali centrali;
- nel corso dell'anno 2024 a uno stesso soggetto potranno essere erogati dal Municipio 3 contributi per non più di 3 iniziative;
- il periodo di riferimento per lo svolgimento dei progetti ammissibili al finanziamento è quello dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024.

Si fa presente, inoltre, che:

- ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'evento, documentate dai giustificativi di pagamento delle stesse (bonifici o assegni). Gli eventuali introiti previsti dovranno essere dichiarati al momento della presentazione della richiesta e successivamente rendicontati con le spese sostenute;

- in caso di iniziative non ancora realizzate, l'organizzatore dovrà produrre in proprio la grafica e la stampa del materiale pubblicitario e trasmettere tempestivamente le bozze del materiale promozionale in formato PDF e JPG, all'indirizzo mail che verrà comunicato dal Municipio 3, per l'approvazione;
- l'organizzatore avrà l'obbligo di apporre su tutto il materiale pubblicitario la dicitura "Con il contributo del Municipio 3".

Art. 4 – Descrizione degli ambiti

Le risorse finanziarie messe a disposizione dovranno essere finalizzate a interventi relativi a uno o più dei seguenti ambiti all'interno del periodo di riferimento specificato. Per ciascun ambito si delineano, a titolo esemplificativo, gli interventi che possono essere oggetto di contributo.

A. Iniziative inerenti gli ambiti scolastici, educativi, di coesione sociale e sicurezza urbana

- a) progetti educativi e culturali nelle scuole: tra gli altri, sostegno a progetti di arti performative nelle scuole, progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità, al rispetto dell'altro e della cosa pubblica alla non violenza e alla solidarietà, ai valori della Costituzione e della Resistenza; alla commemorazione del Giorno della Memoria, del Ricordo e dell'Europa, delle vittime della mafia e dei terrorismi, al dialogo interreligioso;
- b) iniziative di supporto e di sostegno allo studio da parte di associazioni, oratori ed enti del territorio; di attività di orientamento scolastico e professionale in entrata e in uscita, di momenti formativi per la prevenzione della dispersione scolastica;
- c) iniziative volte all'informazione e divulgazione della cultura scientifica, con particolare attenzione per l'educazione alla salute, ai disturbi alimentari, all'uso consapevole della rete, al rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità, al contrasto delle discriminazioni, bullismo e cyberbullismo;
- d) iniziative volte all'informazione e divulgazione della cultura umanistica;
- e) attività volte ad educare gli studenti sul tema della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità;
- f) iniziative volte alla sperimentazione dell'attività didattica all'aria aperta, nonché alla scoperta del territorio attraverso la realizzazione di percorsi casa – scuola da percorrere a piedi e/o in bicicletta;
- g) interventi formativi per insegnanti ed educatori per il superamento degli stereotipi di genere e di educazione alla sessualità, all'affettività e alle relazioni paritarie e positive tra alunne/i;
- h) iniziative di integrazione delle fasce più deboli, di alunni/e con disabilità;
- i) iniziative volte alla prevenzione delle dipendenze di qualsiasi natura (sostanze stupefacenti, alcolismo, tabagismo, ludopatia, social network, smartphone);
- j) promozione di iniziative di conoscenza e integrazione fra le varie culture;
- k) attività ricreative e aggregative durante il periodo estivo;

- l) campagne di informazione e iniziative di contrasto all'abusivismo e alle attività di contraffazione commerciale, alle truffe, ai reati predatori;
- m) attività volte alla rivitalizzazione di aree o parti di quartiere degradati o in stato di incuria.

B. Iniziative relative a politiche sociali, centri aggregativi (CMD, CSRC, CAG, CAM e Polo Giovani), politiche giovanili e attività sportive

- a) Attività di sostegno agli anziani ancora attivi e a quelli in difficoltà e solitudine, alle persone con disabilità, alle fasce deboli in generale, anche in senso economico;
- b) iniziative sui diritti e contro ogni forma di discriminazione;
- c) attività di sostegno alle famiglie in difficoltà;
- d) iniziative di sostegno alle genitorialità;
- e) interventi diretti a sostenere e attivare progetti culturali e processi di aggregazione nei quartieri, con particolare riguardo a quelli periferici e nelle case popolari; sviluppare azioni di coesione sociale, educativa di strada per prevenire fenomeni di illegalità;
- f) iniziative, attività di formazione ed informazione sulla prevenzione, sulla tutela della salute e del benessere sociale, nonché sull'educazione alimentare e i corretti stili di vita;
- g) iniziative di prevenzione e contrasto ad ogni forma di dipendenza da sostanze e di dipendenza comportamentale;
- h) iniziative volte alla promozione dello sport di base, tornei interscolastici, anziani, disabili e soggetti vulnerabili fragili;
- i) iniziative volte alla promozione della pratica dello sport femminile in continuità con la carta europea dei diritti delle donne nello sport;
- j) progetti finalizzati a ridurre il fenomeno dell'esclusione dalla pratica sportiva e motoria, con particolare riguardo alle persone con disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e motorio-ricreativa;
- k) iniziative volte alla diffusione della cultura e dei valori dello sport quale strumento di formazione, di socializzazione, d'inclusione, d'integrazione, di accettazione delle differenze e dei limiti;
- l) realizzazione di eventi e/o manifestazioni sportive che incrementino l'interesse per lo sport e incoraggino la popolazione ad avvicinarsi all'attività fisico-sportiva;
- m) attività organizzate in ambito scolastico in collaborazione con istituzioni scolastiche, altri enti territoriali, CONI, CIP, Federazioni, Enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive;
- n) iniziative volte al sostegno e alla diffusione e pratica di nuovi sport e/o discipline all'aria aperta (quali ad *esempio parkour, plogging, Hyrox, Rope skipping*), per guidare la crescita del movimento sportivo e il coinvolgimento dei giovani in una connessione più profonda con l'ambiente e la natura circostanti;
- o) iniziative anche sportive come strategia di prevenzione e contrasto alla violenza giovanile.

Art. 5 – Valutazione delle richieste di contributo

In caso di domande eccedenti le risorse a disposizione, i progetti saranno valutati da un apposito Gruppo di Lavoro composto da dipendenti del Municipio 3.

Al termine della valutazione delle richieste di contributo, ai fini dell'individuazione dei soggetti cui sarà concesso il contributo sarà elaborata una graduatoria.

Si procederà, pertanto, ad ammettere al contributo i progetti che avranno ottenuto il miglior punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il punteggio massimo attribuibile per ogni domanda è di 100 punti.

Le proposte verranno valutate attribuendo un punteggio ricavato in base ai seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
1. Qualità dell'iniziativa proposta <i>Sarà oggetto di valutazione la qualità complessiva della proposta, con riferimento anche alla capacità di coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari.</i>	30 punti
2. Caratteristiche del soggetto proponente <i>Sarà oggetto di valutazione la descrizione del soggetto proponente, con particolare riferimento all'esperienza pregressa in attività analoghe a quelle dell'iniziativa proposta per la partecipazione al presente avviso pubblico.</i>	25 punti
3. Sostenibilità economica della proposta <i>Sarà oggetto di valutazione la sostenibilità economica del preventivo di spesa presentato, tenendo conto dei costi ed eventuali ricavi previsti, nonché della congruità e coerenza delle voci di spesa indicate.</i>	20 punti
4. Sostenibilità socio-ambientale della proposta <i>Sarà oggetto di valutazione:</i> • l'utilizzo di pratiche e materiali ecosostenibili; • l'adozione di misure volte alla valorizzazione di personale interno e/o esterno in condizioni di svantaggio; • l'adozione di misure specifiche volte a favorire l'accessibilità dell'iniziativa; • la valorizzazione della presenza femminile nella programmazione e realizzazione dell'iniziativa proposta.	15 punti
5. Capacità di coinvolgimento del territorio <i>Sarà oggetto di valutazione la capacità dell'iniziativa proposta di stimolare e promuovere il coinvolgimento di altre realtà sociali,</i>	10 punti

<i>aggregative e culturali del territorio del Municipio 3.</i>	
--	--

Per ciascun criterio, il Gruppo di Lavoro a supporto del Responsabile del Procedimento esprimerà un giudizio che si tradurrà in un punteggio secondo la seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione	Coefficiente
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,3
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio per ciascun singolo criterio sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo previsto per il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dal Gruppo di Lavoro.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio. Rispetto al punteggio massimo di 100 punti, sarà richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo di 60 punti.

Art. 6 – Responsabilità e obblighi

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i proponenti risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni, licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico e quanto altro interessato dall'iniziativa. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.

Il proponente dell'iniziativa assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose e/o persone e/o animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per l'iniziativa stessa.

Art. 7 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute, documentate e pagate, nel periodo di riferimento indicato per ciascun ambito, secondo le voci che vengono di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese per affitto di strutture utilizzate per lo svolgimento delle iniziative presentate, comprese le quote accessorie relative ai servizi di pulizia, riscaldamento e manutenzione ed utenze;
- spese per l'affitto di strumenti musicali e/o altri supporti e mezzi (es. a titolo esemplificativo e non esaustivo: impianti audio, video, ecc.) per lo svolgimento delle iniziative presentate;
- spese per l'acquisto di abbigliamento per lo svolgimento delle iniziative presentate;
- spese per l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle iniziative presentate (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: carta, cancelleria, ecc.);
- noleggio veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità per lo svolgimento delle iniziative presentate;
- spese per partecipazione artisti;
- spese per il piano della comunicazione che abbia previsto mezzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: utilizzo di canali social, supporti cartacei, inserzioni pubblicitarie presso emittenti tv e radio;
- spese per polizze infortuni e assicurazioni verso terzi stipulate per lo svolgimento delle iniziative presentate; diritti Siae, autorizzazioni/ permessi e relazioni tecnici incaricati;
- materiale per premiazioni di modico valore.

Non sono ammissibili:

- spese in conto capitale o di investimenti;
- compensi per le cariche sociali degli amministratori, legale rappresentante e membri del Consiglio di amministrazione;
- spese bancari, interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- erogazioni liberali proprie ad altri enti, pubblici o privati.

Art. 8 – Rendicontazione delle spese sostenute

L'entità del contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi preventivati per ogni singolo progetto/iniziativa, né superiore all'80% dell'eventuale disavanzo tra entrate e uscite.

Ai fini dell'erogazione del contributo, entro 90 giorni dal termine dell'iniziativa, dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'evento mediante la presentazione di giustificativi di spesa fiscalmente validi; saranno ammesse solo le spese previste nel preventivo allegato alla richiesta di contributo, che dovranno corrispondere sia nella descrizione che negli importi indicati, mentre non saranno riconosciuti incrementi sulla specifica voce di spesa, anche se complessivamente verrà dimostrato un costo inferiore per l'intera iniziativa rispetto al preventivo. Anche nel caso di realizzazione parziale, con costi reali inferiori rispetto al preventivo, l'importo del contributo sarà calcolato sulle spese rendicontate e corrispondenti al preventivo.

Le spese dovranno essere compatibili con il periodo di svolgimento del progetto; in ogni altro caso, il giustificativo dovrà essere accompagnato da motivazione che attesti la pertinenza della prestazione/fornitura al progetto.

Ogni giustificativo di spesa, intestato al soggetto beneficiario, dovrà:

- riportare la data, la descrizione e la serialità che lo rende univoco;
- essere un documento fiscalmente valido;
- essere corredato da quietanza.

Sono ritenuti fiscalmente validi i seguenti documenti:

- biglietto di trasporto;
- bollettini postali;
- busta paga;
- contratto;
- fattura, parcella, notula, ricevuta fiscale e assimilate;
- fattura a compensazione (da trasmettere in facsimile unitamente a nota del creditore che annulla la fattura dichiarando gli importi compensati e il progetto al quale si riferiscono);
- giustificativo proveniente da estero;
- le ritenute d'acconto, datate e numerate, per prestazioni occasionali, con marca da bollo e corredate del documento d'identità;
- le note di debito;
- gli scontrini parlanti con data anteriore alla realizzazione dell'iniziativa.

In particolare, gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

Le note di rimborso spese documentate sono comprovate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario alleggerà copia di tutti i documenti contabili aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

Non sono ammesse altre tipologie di giustificativi di spesa, quali dichiarazioni in carta libera, ricevute non numerate e non intestate o qualsivoglia documentazione fiscalmente non valida.

A riprova dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta, dovranno essere allegate copie dei bonifici emessi dall'associazione beneficiaria del contributo; nel caso di pagamento con assegno, dovrà essere documentato l'avvenuto versamento dello stesso allegando copia dei movimenti bancari sul conto corrente dell'associazione o carta prepagata che evidenzia gli addebiti.

Gli eventuali introiti previsti dovranno essere dichiarati al momento della presentazione della richiesta e successivamente rendicontati con le spese sostenute.

Si fa presente che si procederà alla revoca della concessione del contributo nel caso di mancata realizzazione dell'attività o modifica sostanziale del programma.



Tutta la documentazione dovrà essere presentata via PEC all'indirizzo municipio3@pec.comune.milano.it o via email ordinaria all'indirizzo m.municipio3gestammva@comune.milano.it.

Art. 9 – Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo dovrà essere presentata solo ed esclusivamente utilizzando i modelli allegati al presente avviso pubblico di cui costituiscono parte integrante.

La richiesta dovrà contenere la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, provvista di marca da bollo da euro 16,00, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa, disponibile unitamente all'avviso (allegato A), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
2. tabella analitica dei costi/ricavi sottoscritta dal legale rappresentante (allegato B);
3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo (allegato C) (solo in caso di invio della domanda tramite PEC);
4. copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante;
5. atto costitutivo del soggetto proponente;
6. statuto del soggetto proponente;
7. presentazione del soggetto proponente (massimo n. 2 facciate formato A4) che documenti altresì l'esperienza maturata in attività e progetti simili per tipologia e materia a quelli proposti con la partecipazione al presente avviso pubblico;
8. proposta progettuale (massimo n. 4 facciate formato A4), sottoscritta dal legale rappresentante e contenente la relazione descrittiva dell'iniziativa, con indicazione del relativo periodo di svolgimento e di ogni elemento utile a consentire la valutazione della stessa ai sensi dell'art. 5 del presente avviso pubblico.

È facoltà del Municipio 3 richiedere chiarimenti o integrazioni circa la documentazione fornita dai partecipanti.

La documentazione dovrà essere trasmessa:

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 25/10/2024

secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata municipio3@pec.comune.milano.it indicando nell'oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOSSE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 NEL PERIODO COMPRESO DAL 1° GENNAIO 2024 AL 30 GIUGNO 2024;
- presentata a mani presso il Protocollo del Municipio 3 – Via Sansovino 9 - piano terra (l'Ufficio Protocollo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00; occorrerà fissare previo appuntamento al n. telefonico 02/884.58308; orario per le chiamate: dalle ore 14:00 alle ore 15:30);



- trasmessa a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Comune di Milano – Direzione Servizi Civici e Municipi - Area Municipi – Ambito Coordinamento 1 – Unità Supporto agli Organi del Municipio 3 – Via Sansovino, 9 – 20133, Milano.

In ogni caso il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mani sia per l'invio tramite posta, è quello sopraindicato, non assumendosi il Municipio 3 alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso.

Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento o l'orario della trasmissione via e-mail.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, ricevute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive.

Il Municipio 3 non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non si assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il Municipio 3 si riserva di revocare il presente provvedimento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse.

La pubblicazione del presente avviso pubblico non costituirà per il Municipio 3 alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti proponenti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

Art. 10 – Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è reperibile unitamente alla domanda sul sito internet www.comune.milano.it e può essere ritirato, presso il Comune di Milano – Unità Supporto agli Organi del Municipio 3 – Via Sansovino 9 – Milano – dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 15:30.

Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni all'Unità Supporto Organi del Municipio 3 – Via Sansovino 9 – Tel. 02/884.58344 – 58346 – Email: m.municipio3gestammva@comune.milano.it

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento (RdP) è il Dott. Pasquale Picciolo.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un

compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

Milano, 4/10/2024

Il Direttore Operativo Municipi - Ambito 1

Dott. Giovanni Campana

(Firmato digitalmente)